

# 28 TFF

## TORINO FILM FESTIVAL

**Lunedì 29 novembre, ore 21.15, Massimo 3**

### Onde

**Incontro con Tonino De Bernardi, regista, e Alessandra Dell'Atti, attrice, di *Butterfly - L'attesa*.**

### ***Butterfly***

Devo dire che siete stati tutti molto pazienti poiché si tratta di un film molto lento... Non so in che modo sia *Butterfly*, so però che a Casalborgone, dove ho girato il film e dove vivo, c'è la mia anima. Ho ripreso questa creatura che attraversa i luoghi e la vita, mentre tutti aspettiamo e speriamo, proprio come canta Butterfly.

### **Debiti**

Ho un grande debito nei confronti di Manuela che ha cantato e di Walter che rappresenta l'archetipo maschile (e che ha partecipato a molti altri miei film). Devo poi molto ad Alessandra, con cui ho lavorato solo negli ultimi due film.

### **Umano e alieno**

Ho molto sentito questa *Butterfly*: è molto reale (c'è la campagna e il lavoro). E poi questa figura che è umana e aliena nello stesso tempo (del resto ciò che è umano è sempre, in parte, alieno).

**Alessandra dell'Atti:** Sono io che devo ringraziarti per avermi permesso di partecipare al tuo film. Sai bene inoltre quanto il tuo cinema sia stato importante per me: è stato bellissimo entrare nel tuo sguardo, una cosa a cui tenevo da tempo. Un'esperienza incredibile anche per l'atmosfera di sospensione e attesa che si respirava.

### **Giappone**

Per me si tratta di un film molto giapponese o almeno legato a come io vedo il Giappone. La mia anima è a Casalborgone, ma anche in tutti i paesi che ho visitato.

### **Ruoli**

Mi piace riflettere su figure come quelle di Butterfly o di Carmen (a cui sto pensando per il prossimo film): anche attraversarle per andare altrove. Mi spiace non aver fatto vedere la morte di Butterfly, ma il coltello c'era. Nel film c'è anche uno scambio di ruoli e di generi: in fondo però nell'amore c'è sempre uno scambio di ruoli.

### **Cambiare**

È un film lento che presuppone molta pazienza da parte del pubblico: mi sono, in un certo senso, sfogato. Forse dovrei essere più severo con me stesso... In questo momento ho qualche problema fisico: sento il corpo cambiare, come nella preadolescenza. Ma non va più verso la crescita, bensì verso la caduta...

## **Cinema**

Mi continuo a chiedere cosa sia la vita e cosa sia il mio cinema. Prima in questa sala c'era un film di Huston con Bette Davis, una grande storia, e poi arrivo io... Quando facevo cinema underground, ero contento di fare altro, rispetto ai film del periodo, oggi non so più neanche bene cos'è il mio cinema... Ma intanto mi piace continuare a fare film.

## **Location**

La città del film è Torino, il mare è quello della Sardegna.

## **Butterfly moderne**

Una mia amica mi ha raccontato che in Thailandia durante la guerra del Golfo, molti soldati andavano a riprendersi, spesso con le mogli, e molte ragazze del luogo si vendevano. Così, mentre le mogli erano in spiaggia, i soldati andavano con queste giovani donne, tante moderne Butterfly. Volevo raccontare anche questo, poi ho deciso di lasciare tutto più in sospeso.